

RESPONSABILITA' PROFESSIONALE E RACCOMANDAZIONI MINISTERIALI: IL CASO DELLA PREVENZIONE DEGLI ERRORI IN TERAPIA

1^ Edizione

Torino, 15 ottobre 2012

INDICAZIONI OPERATIVE



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELLA QUALITÀ DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA, DEI LIVELLI DI ASSISTENZA E DEI PRINCIPI
ETICI DI SISTEMA UFFICIO III**

**RACCOMANDAZIONE PER LA PREVENZIONE DEGLI ERRORI IN TERAPIA CON
FARMACI “LOOKALIKE/ SOUND-ALIKE”**

Gli errori riferiti all'uso dei farmaci “Look-Alike/Sound-Alike”, ossia farmaci LASA, possono causare danni anche gravi

Raccomandazione n. 12, agosto 2010

LOOK- ALIKE

APPARE SIMILE

SOUND – ALIKE

SUONA SIMILE

Le Raccomandazioni sono rivolte a:

1. operatori sanitari, che lavorano in ospedale e nei servizi territoriali delle ASL coinvolti nel percorso del farmaco nella Struttura sanitaria (specialmente, medici, infermieri, farmacisti);
2. farmacisti di comunità;
3. medici di medicina generale e pediatri di famiglia;
4. Direzioni delle Aziende sanitarie (ASL, AO, IRCCS, Policlinici Universitari);
5. Aziende farmaceutiche.

Raccomandazioni per gli operatori sanitari

- ruolo attivo nella gestione del Rischio clinico
- mettere in atto gli interventi previsti dalla Azienda sanitaria
- Seguire scrupolosamente le procedure e/o ai protocolli adottati per la Qualità delle prestazioni erogate.

OBIETTIVO

CONCORRERE
ALLA SICUREZZA
DELLE CURE,
PER EVITARE LO
SCAMBIO DEI
FARMACI LASA



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, DEI LIVELLI DI
ASSISTENZA E DEI PRINCIPI ETICI DI SISTEMA
UFFICIO III

RACCOMANDAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA MORTE, COMA O GRAVE DANNO DERIVATI DA ERRORI IN TERAPIA FARMACOLOGICA

Un uso non corretto dei farmaci può determinare eventi avversi con conseguenze gravi per i pazienti

La sicurezza dei pazienti e la riduzione degli errori in terapia farmacologica rappresentano una priorità dell'assistenza sanitaria. Gli errori in terapia farmacologica si possono verificare durante tutto il processo di gestione del farmaco in ospedale: approvvigionamento, immagazzinamento, conservazione, prescrizione, preparazione, distribuzione, somministrazione e monitoraggio.

La presente Raccomandazione rappresenta uno strumento completo a supporto degli operatori da implementare in tutte le strutture sanitarie per evitare o minimizzare il rischio dell'insorgenza dell'evento sentinella dovuto ad un uso non corretto dei farmaci nell'ambito dell'assistenza ospedaliera. I contenuti proposti dalla Raccomandazione sono di grande utilità anche nella prevenzione di eventi avversi che per loro natura non ricadono nella definizione di evento sentinella adottata ai fini della stesura di questo documento. La *Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica*, tiene conto del lavoro svolto dal Consiglio Superiore della Sanità, Sezione V.

Raccomandazione n. 7, Marzo 2008

La versione attuale del presente documento è stata condivisa dal Ministero della Salute e dal Coordinamento delle Regioni e Province Autonome per la Sicurezza dei pazienti.

governo clinico  sicurezza dei pazienti

COME

Per evitare errori in terapia

RACCOMANDAZIONI: ⁽¹⁾

a) prestare particolare attenzione alla conservazione dei farmaci (anche di quelli sul carrello della terapia)

- disporre separatamente, sia in Farmacia che in reparto, nonché negli ambulatori, quei farmaci con nomi e/o confezionamento simili oppure evidenziarne la somiglianza, utilizzando metodi e strumenti (anche contrassegni supplementari, codici colore, “allerte”) purché condivisi tra Farmacia e reparti e diffusi dalla Direzione sanitaria;

RACCOMANDAZIONI: (2)

b. evitare le richieste verbali o telefoniche dei farmaci.

- Se ciò fosse necessario, e solo in caso di urgenza, ripetere chiaramente o scandire lettera per lettera, il nome del farmaco o del principio attivo e il dosaggio

c. precisare nelle prescrizioni la forma farmaceutica e la via di somministrazione

- in caso di dubbio consultare il medico prescrittore o il farmacista e per la congruenza della prescrizione accertarsi anche dell'indicazione terapeutica

d. evitare l'uso di abbreviazioni

- soprattutto se le prescrizioni e le richieste dei farmaci sono scritte a mano oppure usare abbreviazioni condivise

RACCOMANDAZIONI: (3)

e. preferire la scrittura in stampatello

- soprattutto se non è presente la prescrizione informatizzata

f. prevedere un doppio controllo delle preparazioni

- almeno per i *farmaci ad alto livello di attenzione*

g. in fase di dimissione fornire ai pazienti le informazioni

- anche per iscritto e possibilmente in stampatello), relative ai farmaci in terapia domiciliare riguardo a: interazioni (incluso con alimenti), modalità di assunzione, conservazione, controindicazioni, effetti collaterali, precauzioni d'uso

IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE

- Direzioni aziendali e le Strutture sanitarie pubbliche e private

PROVEDANO

alla diffusione ed implementazione della Raccomandazione

PREDISPONENDO

una loro **raccomandazione/procedura/protocollo**

- Invitati: farmacisti di comunità, medici di medicina generale, pediatri di famiglia, Ordini professionali, Società scientifiche ed altri stakeholder..

DOMANDE ??????????????

